

Prevenzione dissesto, Rapporto Ance-Cresme: negli ultimi 13 anni triplicata spesa per danni da alluvioni. Serve una governance efficace

5 Dicembre 2023

Si è svolta presso la sede dell'Ance la presentazione del secondo rapporto Ance-Cresme che a distanza di 10 anni ha scattato una nuova fotografia sullo stato di salute del territorio italiano. L'incontro si è svolto alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, **Nello Musumeci**, che ha ringraziato l'Ance per aver promosso questa azione di monitoraggio necessaria per poter intervenire in modo tempestivo sulle aree a rischio. Il Ministro ha poi annunciato "un disegno di legge per la ricostruzione che andrà in Consiglio dei ministri alla prossima seduta" e ha aggiunto che "l'importante è un piano di programmazione con risorse e tempi necessari per raggiungere gli obiettivi".

Dallo studio illustrato da Bellicini è emerso che dal 2010 la spesa per i danni da alluvioni e dissesto idrogeologico è triplicata raggiungendo 3,3 miliardi l'anno. A questa si aggiungono 3 miliardi di euro annui di danni derivanti da eventi sismici. Dati allarmanti che spingono l'Ance a chiedere di intervenire con maggiore efficacia sulla prevenzione. Un appello condiviso anche dal Capo dipartimento Casa Italia Luigi Ferrara. I dati elaborati dal Centro studi hanno mostrato che l'Italia è il maggiore beneficiario del Fondo di solidarietà Ue.

Per la Presidente Ance "è necessario un richiamo alla responsabilità: servono opere di prevenzione e intervenire con coraggio contro l'abusivismo".

Allegati

[Lo stato di rischio del territorio](#)

[Apri](#)